

Il Gazzettino - Pordenone

2 gennaio 2009

Avviato nel capoluogo il "progetto Concrete" che consente di verificare quotidianamente la qualità dei lavori

## Villa Galvani, cantiere con il bollino

Ampliamento di Villa Galvani, il cantiere comunale ottiene il "bollino" di qualità. La qualità dell'opera pubblica è diventata un fattore strategico anche per la pubblica amministrazione. Negli appalti è spesso difficile far rispettare le prescrizioni di progetto alle imprese appaltatrici ed eseguire i dovuti controlli in cantiere sui materiali impiegati e sulla corretta esecuzione. In questo senso il piano di qualità di cantiere, per la realizzazione della nuova galleria d'arte moderna a Villa Galvani è stato il punto di partenza per il Comune, in collaborazione con il **Progetto Concrete**, per avviare un processo di miglioramento qualitativo nell'ambito della realizzazione delle opere pubbliche, con conseguente riduzione dei costi per le future manutenzioni degli immobili ed evidenti vantaggi in termini di spesa pubblica per la collettività. **Progetto Concrete** è un'iniziativa ideata e promossa dalle principali associazioni della filiera del ce-

mento armato. Obiettivo principe del progetto è quello di sostenere e favorire la crescita qualitativa di tale mercato attraverso la divulgazione delle vigenti norme tecniche per le costruzioni. Si realizza attraverso una squadra di dieci ingegneri con una formazione specifica e di eccellenza nel campo delle strutture in cemento armato. Così il progetto, attraverso il suo referente per il Friuli Venezia Giulia, Gianluca Pagazzi, è entrato in contatto con l'Ufficio dei lavori pubblici del Comune di Pordenone, suppor-

tando l'amministrazione per i lavori di completamento della manutenzione straordinaria e l'ampliamento di Villa Galvani da adibire a sede della Civica Galleria di Arte moderna. La peculiarità che rende interessante questo caso è che l'amministrazione comunale, per la realizzazione del lavoro, oltre agli elaborati progettuali, ha predisposto il Piano di qualità di cantiere per verificare la rispondenza delle forniture dei materiali e dei processi di lavorazione ai requisiti qualitativo - progettuali dell'opera. Da ciò discende l'importanza del Piano: attraverso una registrazione e un monitoraggio dei dati giornalieri consente alla stazione appaltante di verificare che la realizzazione dell'opera avvenga nel rispetto delle specifiche tecniche contrattuali, sia in merito alle caratteristiche prestazionali e qualitative dei materiali che l'appaltatore fornirà, che in merito alle caratteristiche qualitative del processo di posa in opera, degli stessi materiali forniti.

---

L'iniziativa eviterà sprechi  
e ritardi nella consegna  
Vigilano dodici ingegneri

---